

Un weekend di spettacoli con Terra e Laghi Festival

Pubblicato: Giovedì 20 Giugno 2019



Proseguono con successo gli appuntamenti di **Terra e Laghi Festival**, il programma culturale promosso da **Teatro Blu** con la direzione artistica di Silvia Priori.

E nel fine settimana sono previsti nuovi spettacoli tra Somma Lombardo, il nord della provincia e la Svizzera: ecco il calendario dei prossimi giorni:

20 GIUGNO ORE 21

CASTELLO VISCONTI DI SAN VITO – SOMMA LOMBARDO

In caso di pioggia Salone interno

ALMAS

TEATRO CONCERTO IN COLLABORAZIONE CON CESAR BRIE

musica popolare brasiliana dal Choro al Forro, dal Samba alla Bossa nova

Next 2012- Oltre il Palcoscenico – promosso dalla Regione Lombardia

Silvia Priori, Roberto Carlos Gerbolès

Cantante: Francesca Galante

Musicisti: Ciro Radice, Nicola Zuccalà, Stefano Riso, Norberto Cutillo ,

Direzione musicale e arrangiamenti: Ciro Radice

testo e regia di Silvia Priori e Roberto Carlos Gerbolès

costumi: Vittoria Papaleo e Maria Barbara De Marco

Uno spettacolo che parla di giustizia, libertà e amore

E' la storia di una ribellione, è la storia di uomini che combattono contro la schiavitù, il pregiudizio e l'ingiustizia alla ricerca di un luogo di libertà. Lo spettacolo affronta un tema universale che abbraccia l'essere umano nella sua ricerca verso un rifugio interiore in cui potersi librare verso nuovi orizzonti, come alternativa ai ritmi incalzanti di una società moderna sempre più strutturata da imposizioni e da regole ferree. Ripercorrendo la storia di personaggi realmente esistiti e che hanno lasciato una traccia indelebile, ci inoltriamo in un tempo lontano in cui gli schiavi africani fuggivano dalle piantagioni di cacao brasiliane per trovare rifugio in luoghi remoti chiamati "quilombos", difficilmente accessibili, nascosti nella profonda Amazonia, per trovare nuova linfa vitale. La storia è un pretesto per raccontare la lotta che ognuno di noi affronta quotidianamente alla ricerca del senso profondo di libertà. Oggi più di ieri, sentiamo la necessità di trovare quella terra promessa dove poter costruire un rifugio che ci parli di sogno e di libertà.

Una via per riscoprire e rinascere nel nostro intimo "quilombo". Il racconto di fatti realmente accaduti sono attraversati da brani musicali che sono il risultato della contaminazione culturale tra gli schiavi africani, i loro discendenti e la popolazione locale composta da indios e da conquistadores europei. Continua la ricerca di Teatro Blu intorno al tema della diversità, emigrazione e multiculturalità.

Con ALMAS si chiude una trilogia iniziata con TANGO DI PERIFERIA – Next 2008 e proseguita con SHABBES GOY – Next 2009. Tre spettacoli che ci raccontano in modi differenti problematiche legate al tema del pregiudizio e dell'intolleranza etnica e religiosa.

Ingresso gratuito

21 GIUGNO ORE 21

VILLA TERZOLI – BREBBIA

In caso di pioggia Auditorium Scuola Media Don Macchi

LA BELLA E LA BESTIA

Con Arianna Rolandi

Testo e regia Silvia Priori

Prod. Teatro Blu

Con questo spettacolo prosegue il lavoro di ricerca di Teatro Blu sul tema della diversità, mettendone in luce i suoi vari aspetti e i suoi significati nascosti, attraverso il magico mondo del teatro di narrazione. Questa tematica, di grande attualità, viene affrontata con poesia e proposta ai bambini in modo delicato trasmettendo il forte messaggio di accettazione, conoscenza e crescita che nasce dall'incontro con chi è diverso da noi. Lo spettacolo coinvolgere il pubblico attraverso la narrazione della storia, i suoi diversi personaggi, la danza e il canto. Un mercante, padre di tre figlie, di ritorno da uno sfortunato viaggio d'affari si smarrisce nel bosco a causa di una bufera. Trova rifugio nel palazzo della Bestia, un essere metà uomo e metà belva. Qui cerca di rubare una rosa per mantenere la promessa fatta alla più piccola delle figlie, Bella, ma per questo suo gesto la Bestia lo minaccia di morte. L'unica possibilità di salvezza è che una delle sue figlie decida di vivere con questo mostro spaventoso nel castello. Sarà Bella ad accettare il sacrificio e a recarsi al palazzo. E quello che sembrava essere un destino segnato dalla sfortuna si trasformerà invece in un'insperata e inattesa fortuna. Questa antica fiaba francese scritta da Madame Le Prince de Beaumont è stata liberamente adattata per un teatro di narrazione rivolto ai bambini.

Ingresso gratuito

21 GIUGNO ORE 21

PIAZZA MAGGIORE – STABIO

In caso di pioggia Palestra Scuole Medie

GIOVANNA D'ARPO

Con Gardi Hutter

Di Gardi Hutter e Ferruccio Cainero

La più grande clown svizzera in uno spettacolo comico, poetico, divertentissimo.

Una lavandaia trasognata e squinternata sogna grandi azioni eroiche. Non trovando nemici degni di lei, trasforma la sua lavanderia in un grottesco campo di battaglia. È dal 1981 che Gardi Hutter gira mezzo

mondo con il suo Teatro clownesco, raggiungendo ad oggi le 2800 rappresentazioni in ben 27 paesi. In collaborazione con diversi colleghi ha creato 6 spettacoli teatrali e un programma circense che sono stati riconosciuti con 11 premi d'arte. Nei suoi spettacoli quasi privi di parole crea dei piccoli universi assurdi in cui i suoi personaggi combattano con grande coraggio – ma invano – alla ricerca della felicità. La loro situazione tragicomica viene esposta in modo spietato e crudele, offrendo così al pubblico il massimo di divertimento.

Ingresso gratuito

22 GIUGNO ORE 10

PIAZZA MAGGIORE – STABIO

In caso di pioggia Palestra Scuole Medie

LA BATTAGLIA DEI CUSCINI

COMPAGNIA MELARANCIO

Con Gimmi Basilotta, Marina Berro, Jacopo Fantini, Isacco Basilotta, Aicha Cherif

Regia Gimmii Basilotta e Marina Berro

L'idea nasce dal ricordo degli scontri all'ultima piuma che da bambini, tra fratelli, si facevano sul letto prima di andare a dormire: qui il gioco viene centuplicato più e più volte, diventando uno spettacolo di piazza esplosivo, divertente e di grande coinvolgimento. Uno spazio opportunamente attrezzato accoglie il pubblico prima dell'inizio dello spettacolo: tutto è già pronto!

L'attesa è scandita da una serie di annunci che preparano all'imminente battaglia; al via inizia lo spettacolo: la squadra della Compagnia, coinvolge il pubblico nell'allestimento finale dello spazio e dettate le regole del gioco con un conto alla rovescia dà inizio alla battaglia.

Centinaia di leggerissimi cuscini multicolori compaiono in scena e in una reazione a catena, esplode la battaglia: accompagnati dalle scatenatissime musiche ska, gli spettatori si trovano coinvolti in una piccola follia collettiva, dove tutti combattono contro tutti, che coinvolge giovani, bambini, genitori e nonni. Questa pazza ed inoffensiva lotta a colpi di cuscino, prosegue fino allo sfinimento dei partecipanti. Ad un preciso segnale tutto si ferma e la battaglia si conclude in un soffio di piume.

Prima di salutare il pubblico esausto, un grande telo colorato invita gli spettatori a sedersi: ben presto ci si trova su cuscino gigante, pieno d'aria, su cui è possibile nuotare, rotolare, gattonare e ovviamente riposarsi dopo tanta fatica.

Ingresso gratuito

CADEGLIANO FESTIVAL – PICCOLA SPOLETO

Terzo appuntamento per il prestigioso Festival. Dopo Silvia Priori, Tindaro Granata e Lucilla Giagnoni è la volta di Arianna Scommegna.

22 GIUGNO ORE 21

VILLA MENOTTI – Via Monico 16 – CADEGLIANO (VA)

In caso di pioggia Sala consiliare comune

UN ALBERO DI TRENTA PIANI

Con Arianna Scommegna

Fisarmonica Giulia Bertasi

Reading di letteratura, poesie, brani e canzoni sul tema della natura che invitano a rispettare, amare e a prendersi cura della natura, della Madre Terra. L'albero, con le radici per terra e la testa verso il cielo, è l'immagine che ricorre in questi testi e ci accompagna attraverso un viaggio poetico, ironico, ecologico, poetico. Da Pablo Neruda a Mariangela Gualtieri, da Italo Calvino a Papa Francesco, questo reading ci ricorda che la natura, l'ambiente, il nostro pianeta hanno bisogno di attenzione e protezione. Un canto d'amore alla terra. "Appartengo alla Terra. E come me tutta l'umanità, e ogni forma di vita. Piante e foreste, frutti e fiori, e ancora fiumi, monti, animali d'ogni specie e tutto ciò che il lavoro umano ha plasmato e trasformato nel tempo. San Francesco la chiamava sorella e madre, che ci governa e dà sostentamento". Le parole di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, sono state per noi una guida sicura nella preparazione di questa lettura musicata che invita alla riflessione ma sempre con il sorriso sulle labbra.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it